

PANORAMA



DI / POR FABIO PORTA*

Mentre scriviamo queste righe, la crisi politica ed economica che ha attraversato l'Italia praticamente per tutto il corso dell'anno ancora in corso, sembra raggiungere il suo apice: il governo fa fatica a mantenere una maggioranza e sembra inevitabile una soluzione immediata per porre fine all'agonia di Berlusconi (elezioni? governo di emergenza?); i mercati internazionali hanno preso di mira proprio il nostro Paese, il debito pubblico torna a livelli altissimi mentre milioni di euro vengono "bruciati" ogni giorno in borsa.

Diversamente da altri Paesi europei che hanno passato o stanno attraversando una crisi economica di queste dimensioni, il nostro Paese ha un sistema produttivo e industriale tra i più forti del mondo, il risparmio delle famiglie raggiunge livelli altissimi e il potenziale costituito da una grande nazione di 60 milioni di abitanti (e di oltre 80 milioni di italo-discendenti nel mondo!) fanno ancora dell'Italia una delle dieci grandi economie del pianeta.

Tutto ciò oggi non basta. Il mondo globalizzato ha bisogno di risposte credibili e coerenti: la credibilità la danno le istituzioni di ciascun Paese, e in primo luogo i governi, ed è ciò che in questo momento manca di più all'Italia; la coerenza è data, soprattutto in Europa, dalla condivisione di scelte e traguardi di natura economica in grado di sostenere lo sviluppo e al tempo stesso rafforzare la moneta comune europea, l'Euro.

Il caso ha voluto che proprio quando un italiano assu-

messe la guida della maggiore istituzione finanziaria europea, la Banca Centrale Europea (BCE), l'Italia si trovasse al centro di un vero e proprio terremoto finanziario, che rischia di mettere in discussione il futuro stesso dell'Euro, la più grande conquista dell'Europa degli ultimi anni.

Mario Draghi, il nuovo Presidente della BCE, è anche la dimostrazione che l'Italia quando vuole può essere un riferimento internazionale, anche grazie alle competenze ed alle risorse che può mettere in campo, a partire dai suoi migliori uomini.

Adesso spetta alla politica italiana, che - al contrario - in questi anni non ha proprio dato il meglio di sé. La nostra politica non è stata all'altezza dei millenni di storia che la penisola italiana ha attraversato e che l'hanno resa celebre in ogni parte del mondo; in questo 2011 che volge al suo tramonto e che abbiamo celebrato come l'anno del centocinquantenario anniversario dell'Italia unita, la politica italiana non ha saputo indicare al Paese le risposte che gli italiani si attendono per uscire da una crisi lunga e difficile.

Per questo sarà fondamentale capire quello che succederà nei prossimi mesi. Capire ed agire, perché l'Italia e gli italiani non possono permettersi di entrare nel 2012 senza intravedere un chiaro orizzonte che ponga fine a questo stato di cose.

* Fabio Porta è sociologo e Deputato eletto al Parlamento Italiano - Partito Democratico - Circoscrizione Elettorale all'Estero - America Meridionale (e-mail <porta_f@camera.it> site <<http://www.fabioporta.com>>).

PANORAMA - Enquanto escrevamos estas linhas, a crise política e econômica que perpassa a Itália durante praticamente todo o ano ainda em curso parecia atingir o ponto mais alto: o governo custa manter uma maioria e parece inevitável uma solução imediata para colocar fim à agonia de Berlusconi (eleições? Governo de emergência?); os mercados internacionais apontaram sobre o nosso País, o débito público volta a níveis muito altos enquanto milhões de euros são "queimados" todos os dias na bolsa.

Diferentemente de outros países europeus que passaram ou estão passando por uma crise econômica dessas dimensões, o nosso País tem um sistema produtivo e industrial dentre os mais fortes do mundo; a economia das famílias atinge níveis altíssimos e o potencial constituído por uma nação com 60 milhões de habitantes (e de mais de 80 milhões de italo-descendentes no mundo!) fazem ainda da Itália uma das dez grandes economias do Planeta.

Tudo isso hoje não basta. O mundo globalizado tem necessidade de respostas críveis e coerentes: a credibilidade é fornecida pelas instituições de cada País, e em primeiro lugar os governos, e é isto que neste momento mais falta à Itália; a coerência é fornecida, sobretudo na Europa, pela combinação de escolhas e objetivos de natureza econômica em condições de sustentar o desenvolvimento e, ao mesmo tempo, fortalecer a moeda comum europeia, o Euro.

Quiz o destino que exatamente quando um italiano assumisse o comando da maior instituição financeira europeia, o Banco Central Europeu - BCE, a Itália se encontra-

se no centro de um verdadeiro terremoto financeiro, que corre o risco de colocar em discussão o futuro do próprio Euro, a maior conquista da Europa dos últimos anos.

Mario Draghi, o novo presidente do BCE, é também a demonstração de que, quando a Itália quer, pode ser referência internacional, também graças à competência e aos recursos que consegue colocar em campo, a partir de seus melhores homens.

Agora compete à política italiana, que - ao contrário - nesses anos não deu exatamente o melhor de si. Nossa política não esteve à altura dos milênios de história que a Península itálica atravessou e que a tornaram célebre em todas as partes do mundo; neste 2011 que se aproxima do final e que celebramos como o sesquicentário da unificação da Itália, a política italiana não soube dar ao País as respostas que os italianos esperavam para sair de uma crise longa e difícil.

Por isso, será fundamental entender o que acontecerá nos próximos meses. Entender e agir, porque a Itália e os italianos não podem se dar ao luxo de entrar em 2012 sem entrever um claro horizonte que coloque fim a este estado de coisas.

* Fabio Porta é sociólogo e Deputado eleito para o Parlamento Italiano - Partido Democrático - Circunscrição Eleitoral do Exterior - América do Sul (e-mail <porta_f@camera.it> site <<http://www.fabioporta.com>>).



ATTIVITÀ PARLAMENTARE

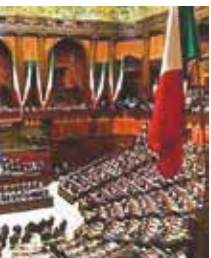
Fabio

AGENDA DE

- ✓ **Caltagirone (CT), 1 ottobre:** Partecipa come relatore sul tema "Welfare e Globalizzazione" alla Prima Festa Nazionale del PD sul Terzo Settore;
- ✓ **Roma, 4 ottobre:** Cerimonia sul Gianicolo ("Muro della Costituzione") di messa a dimora della Ibero di Seibo, simbolo nazionale dell'Ar-

gentina, in occasione dei 150 anni di unità italiana;

- ✓ **Roma, 5-6 ottobre:** Partecipazione alla V Conferenza Italia-America Latina;
- ✓ **Roma, 6 ottobre:** Incontro con i Presidenti della Camera dei Deputati del Brasile, Marcos Maia e dell'Italia, Gianfranco Fini;
- ✓ **Rio de Janeiro, 15 ottobre:**



TARE DEL DEPUTATO

Porta

ATTIVITÀ PARLAMENTARE

■ **Interpellanze ed Interrogazioni** ● Il Governo risponde all'interrogazione presentata dal deputato sul riconoscimento

reciproco delle patenti di guida tra Italia e Brasile; ● Il Governo risponde all'interrogazione presentata dal deputato sulla permanenza turistica fino a 180 giorni dei brasiliani in Italia e degli italiani in Brasile; ● Firmatario di una interrogazione, insieme ai colleghi deputati del PD eletti all'estero, sulla rete conso-

lare italiana in Australia; ● Firmatario insieme ad altri deputati di una interpellanza urgente sulle condizioni generali della scuola pubblica italiana, con particolare riferimento alle scuole dell'infanzia dell'Italia meridionale.

■ **Proposte di Legge**

● Firmatario della proposta di legge a prima firma del deputato Francesco Boccia sul "contributo straordinario a favore delle famiglie vittime di infortuni sul lavoro"; ● Firmatario della proposta di legge a prima firma del deputato Carmen Motta sul "Coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche".



Foto: G. C. C.

✓ Na Câmara dos Deputados, em Roma, o presidente italiano Gianfranco Fini recebe o presidente brasileiro, Marco Maia; presentes o deputado italiano Fabio Porta e o deputado brasileiro Ricardo Tripoli, além do embaixador da Itália no Brasil, Gherardo La Francesca.

L DEPUTATO

- Evento ufficiale di inaugurazione del "Momento Italia-Brasile - MIB";
- ✓ **San Paolo, 16 ottobre:** Concerto inaugurale di "Momento Italia-Brasile-MIB", presso la Sala San Paolo;
- ✓ **Roma, 25 ottobre:** Incontro con il nuovo Ambasciatore del Perù in Italia, Ramirez.
- ✓ **Valencia (Venezuela), 28 ot-**

tobre: Partecipazione al Primo Congresso della FEGIV (Federazione giovani italo-venezuelani);

- ✓ **San Paolo, 31 ottobre:** Evento promosso dalla FEBRA (Federazione delle Associazioni Abruzzesi) con la partecipazione di delegazioni di tutti i Paesi dell'America Meridionale).

DOCUMENTI

IL GOVERNO RISPONDE ALL'INTERROGAZIONE PRESENTATA DALL'ON. PORTA SUL RICONOSCIMENTO IN ITALIA E IN BRASILE DELLE PATENTI DI GUIDA

Il testo della risposta del Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, Enzo Scotti:

"Il Governo segue con attenzione gli sviluppi del negoziato volto a definire l'accordo bilaterale in materia di conversione reciproca delle patenti di guida.

Il negoziato ha registrato negli ultimi mesi un'intensa attività con un fitto scambio di contatti. Nel gennaio 2010, le autorità brasiliane hanno trasmesso una proposta di testo di accordo ed alcune osservazioni sul testo presentato dall'Italia nel 2009. Nel febbraio 2010, abbiamo fatto pervenire alle autorità brasiliane alcune osservazioni ed una richiesta di chiarimenti sulla predetta proposta brasiliana. Successivamente su richiesta brasiliana è stato stabilito per il 13-14 ottobre 2010 un incontro per permettere un avanzamento del negoziato e per formulare il testo finale. Nell'ottobre 2010 la controparte brasiliana ha chiesto il rinvio dell'incontro a data da concordare, indicando la necessità di approfondire e risolvere preliminarmente le questioni ancora pendenti.

Nel dicembre del 2010 le autorità brasiliane hanno trasmesso una nuova proposta di accordo sotto forma di scambio di note il cui testo è stato esaminato dal competente servizio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che,

dopo attento esame, ha comunicato alla controparte, nel febbraio 2010, la presenza di alcune incongruenze e difficoltà interpretative in numerosi punti, risultando pertanto di difficile applicazione pratica. La direzione generale della motorizzazione ha pertanto invitato le autorità brasiliane a voler mantenere come base negoziale, per la definizione del testo finale dell'accordo, la bozza di testo originariamente trasmessa dal nostro Paese nel 26 marzo 2009. In tale sede si è inoltre ribadita la necessità di disporre celermente delle informazioni, già da tempo richieste, relative alle modalità di rilascio e di validità della patente di guida brasiliana, sollecitando l'invio dei fac simili dei modelli di patente brasiliani, necessari per predisporre le tabelle di equipollenza, per trattare con celerità ed obiettività le domande di riconoscimento delle patenti di guida.

Le autorità italiane sono ancora in attesa delle osservazioni delle autorità brasiliane in merito all'ultima proposta, e della trasmissione delle informazioni tecniche, più volte sollecitate. Tali elementi informativi risultano indispensabili per il perfezionamento del negoziato e la firma del relativo accordo, con il quale verranno determinate le modalità ed i tempi necessari per la conversione delle patenti di guida".

AVISO Este espaço é cedido por **INSIEME** gratuitamente ao deputado Fabio Porta desde o início de seu mandato, para sua prestação de contas enquanto representante da comunidade italo-brasileira no Parlamento Italiano.